MITIGATION E REMEDIATION

Esercizio di oggi: Remediation e Mitigazione di Minacce di Phishing e Attacchi DoS

Parte 1: Minaccia di Phishing

Scenario

Immagina di essere un amministratore di sicurezza per una media azienda che ha scoperto una campagna di phishing mirata contro i propri dipendenti. Gli attaccanti inviano email fraudolente che sembrano provenire da fonti affidabili, inducendo i dipendenti a divulgare informazioni sensibili o a scaricare malware.

Istruzioni

Identificazione della Minaccia:

- Ricerca e documenta cos'è il phishing e come funziona.
- Spiega come un attacco di phishing può compromettere la sicurezza dell'azienda.

2. Analisi del Rischio:

- Valuta l'impatto potenziale di questa minaccia sull'azienda.
- Identifica le risorse che potrebbero essere compromesse (ad es. credenziali di accesso, informazioni sensibili, dati aziendali).

Esercizio di oggi: Remediation e Mitigazione di Minacce di Phishing e Attacchi DoS

Parte 1: Minaccia di Phishing

3. Pianificazione della Remediation:

- Sviluppa un piano per rispondere all'attacco di phishing. Il piano dovrebbe includere:
 - Identificazione e blocco delle email fraudolente.
 - Comunicazione ai dipendenti sull'attacco e sulle misure da adottare.
 - Verifica e monitoraggio dei sistemi per individuare eventuali compromissioni.

4. Implementazione della Remediation:

- Descrivi i passaggi pratici che intraprenderesti per mitigare la minaccia di phishing. Questo potrebbe includere:
 - Implementazione di filtri anti-phishing e soluzioni di sicurezza email.
 - Formazione dei dipendenti su come riconoscere e segnalare tentativi di phishing.
 - Aggiornamento delle policy di sicurezza aziendali.

5. Mitigazione dei Rischi Residuali:

- Identifica misure di mitigazione da implementare per ridurre il rischio residuo, come:
 - Esecuzione di test di phishing simulati per valutare la reattività dei dipendenti.
 - Implementazione di autenticazione a due fattori (2FA) per l'accesso ai sistemi critici.
 - Regolari aggiornamenti e patching dei sistemi per ridurre le vulnerabilità sfruttabili.

Esercizio di oggi: Remediation e Mitigazione di Minacce di Phishing e Attacchi DoS

Parte 2: Attacco DoS (Denial of Service)

Scenario

Immagina di essere un amministratore di sistema per una media azienda che ha subito un attacco DoS (Denial of Service). Gli attaccanti inondano i server aziendali di richieste, rendendo i servizi web inaccessibili agli utenti legittimi.

Istruzioni

1. Identificazione della Minaccia:

- Ricerca e documenta cos'è un attacco DoS e come funziona.
- Spiega come un attacco DoS può compromettere la disponibilità dei servizi aziendali.

2. Analisi del Rischio:

- Valuta l'impatto potenziale di questa minaccia sull'azienda.
- Identifica i servizi critici che potrebbero essere compromessi (ad es. server web, applicazioni aziendali).

3. Pianificazione della Remediation:

- Sviluppa un piano per rispondere all'attacco DoS. Il piano dovrebbe includere:
 - Identificazione delle fonti dell'attacco.
 - Mitigazione del traffico malevolo.

Esercizio di oggi: Remediation e Mitigazione di Minacce di Phishing e Attacchi DoS

Parte 2: Attacco DoS (Denial of Service)

4. Implementazione della Remediation:

- Descrivi i passaggi pratici che intraprenderesti per mitigare la minaccia di DoS. Questo potrebbe includere:
 - Implementazione di soluzioni di bilanciamento del carico per distribuire il traffico.
 - Utilizzo di servizi di mitigazione DoS offerti da terze parti.
 - Configurazione di regole firewall per bloccare il traffico sospetto.

5. Mitigazione dei Rischi Residuali:

- Identifica misure di mitigazione da implementare per ridurre il rischio residuo, come:
 - Monitoraggio continuo del traffico di rete per rilevare e rispondere rapidamente a nuovi attacchi.
 - Collaborazione con il team di sicurezza per migliorare le difese contro DoS.
 - Test periodici di resilienza per valutare l'efficacia delle misure di mitigazione adottate.

Documentazione e Report

- · Compila un report che includa:
 - Descrizione delle minacce di phishing e DoS.
 - Analisi del rischio per entrambe le minacce.
 - Piano di remediation dettagliato per entrambe le minacce.
 - Misure di mitigazione adottate per entrambe le minacce.

Wire	shark che cattura u	un attacco Dos:	:				
No.	Time Source	Destination	Protocol	Length	Info		
1	2024-07-19 06:5	1:17.946205	192.168.1.1	10.0.0.1	TCP	60	DoS attack packet
2	2024-07-19 06:51	1:18.946205	192.168.1.2	10.0.0.1	TCP	60	DoS attack packet
3	2024-07-19 06:5	1:19.946205	192.168.1.1	10.0.0.1	TCP	60	DoS attack packet
4	2024-07-19 06:5	1:20.946205	192.168.1.2	10.0.0.1	TCP	60	DoS attack packet
5	2024-07-19 06:5	1:21.946205	192.168.1.1	10.0.0.1	TCP	60	DoS attack packet
6	2024-07-19 06:5	1:22.946205	192.168.1.2	10.0.0.1	TCP	60	DoS attack packet
7	2024-07-19 06:5	1:23.946205	192.168.1.1	10.0.0.1	TCP	60	DoS attack packet
8	2024-07-19 06:5	1:24.946205	192.168.1.2	10.0.0.1	ТСР	60	DoS attack packet
9	2024-07-19 06:5	1:25.946205	192.168.1.1	10.0.0.1	TCP	60	DoS attack packet
10	2024-07-19 06:51	1:26.946205	192.168.1.2	10.0.0.1	TCP	60	DoS attack packet

1. Identificazione della Minaccia

- Cos'è un attacco DoS e come funziona? Un attacco DoS mira a rendere inaccessibili servizi web o risorse di rete, inondandoli con un numero elevato di richieste false. Questi attacchi sfruttano la capacità limitata dei server, saturandoli e impedendo agli utenti legittimi di accedere.
- Impatto sugli ambienti aziendali: Gli attacchi DoS possono causare:
 - Perdita di accesso ai servizi critici (es. siti web, applicazioni aziendali).
 - Danni reputazionali dovuti all'inaccessibilità.
 - Perdite economiche legate all'interruzione delle attività e alla risoluzione.

2. Analisi del Rischio

Valutazione dell'impatto potenziale:

- Servizi critici compromessi: server web, database aziendali, piattaforme di comunicazione.
- Dipendenti e clienti non possono accedere ai sistemi, causando disservizi e insoddisfazione.

• Identificazione dei servizi vulnerabili:

- Individuare server esposti a internet senza protezioni adeguate.
- Analizzare punti di ingresso nella rete aziendale.

3. Pianificazione della Remediation

Piano di risposta all'attacco:

1. Identificazione delle fonti dell'attacco:

- Analizzare i log di rete (es. Wireshark) per individuare IP sospetti, come mostrato nello screenshot (IP 10.0.0.1 inonda il server).
- Utilizzare strumenti di monitoraggio come IDS/IPS (Intrusion Detection/Prevention Systems).

2. Mitigazione del traffico malevolo:

- Bloccare gli indirizzi IP degli aggressori tramite regole di firewall.
- Implementare un servizio di mitigazione DoS (es. Cloudflare, Akamai) per distribuire e filtrare il traffico.
- Configurare regole di rate-limiting per limitare le richieste da singoli IP.

4. Implementazione della Remediation

- Bilanciamento del carico: Usare bilanciatori (load balancers) per distribuire il traffico.
- Protezione offerta da terze parti: Servizi come CDN (Content Delivery Network)
 aiutano a filtrare e ridurre il carico sui server.
- Regole firewall: Bloccare traffico sospetto, configurare whitelist di IP fidati.

5. Mitigazione dei Rischi Residuali

1. Monitoraggio continuo:

 Usare strumenti di monitoraggio della rete in tempo reale (es. Zabbix, Nagios) per identificare nuovi attacchi rapidamente.

2. Collaborazione:

Formare il personale IT sulle strategie di difesa contro attacchi DoS.

3. Test periodici di resilienza:

Simulare attacchi DoS per verificare l'efficacia delle misure implementate.

1. Identificazione della Minaccia

- Cos'è il phishing e come funziona? Il phishing è una tecnica utilizzata dagli attaccanti per ingannare le vittime, inducendole a fornire informazioni sensibili (come credenziali, dati bancari o informazioni personali) tramite email fraudolente, siti web falsi o altri metodi.
 Spesso si maschera come una comunicazione legittima (es. una banca o un fornitore di servizi).
- Impatto sugli ambienti aziendali:
 - Furto di credenziali: Gli attaccanti possono accedere a sistemi critici dell'azienda.
 - o **Perdita di dati sensibili:** Violazione di dati aziendali o personali di dipendenti e clienti.
 - Danni reputazionali: Perdita di fiducia da parte dei clienti.
 - o Impatto finanziario: Transazioni non autorizzate o costi di recupero dai danni.

2. Analisi del Rischio

- Valutazione dell'impatto potenziale:
 - Dipendenti ingannati da email fraudolente: Consentono accesso non autorizzato a sistemi aziendali.
 - Accesso ai sistemi IT interni: Potenziale perdita di proprietà intellettuale e riservatezza dei dati.
- Servizi critici vulnerabili:
 - Sistemi di gestione email.
 - Piattaforme cloud (es. Google Workspace, Microsoft 365).
 - o Dati sensibili contenuti in server e database.

3. Pianificazione della Remediation

Piano di risposta a un attacco phishing:

1. Identificazione delle fonti dell'attacco:

- Analizzare i log dei server email per individuare le email sospette inviate ai dipendenti.
- o Raccogliere informazioni su link o allegati malevoli per segnalarli come phishing.

2. Mitigazione dei danni:

- Bloccare i domini di phishing: Configurare il server email per rifiutare email provenienti dai domini identificati come fraudolenti.
- Reset credenziali: Forzare il reset delle password per account compromessi.
- Contenimento del danno: Isolare i dispositivi infettati o compromessi per evitare la propagazione.

4. Implementazione della Remediation

Protezione email:

- o Implementare filtri antispam e antiphishing nei sistemi di posta (es. SPF, DKIM, DMARC).
- Utilizzare soluzioni di sicurezza avanzata per email, come Proofpoint o Microsoft Defender for Office 365.

Sensibilizzazione dei dipendenti:

- Organizzare sessioni di formazione per insegnare a riconoscere email sospette.
- Simulare attacchi phishing periodici per aumentare la consapevolezza.

Protezione dei dati:

- Attivare autenticazione a due fattori (2FA) per tutti gli accessi critici.
- Configurare policy di accesso basate su ruoli per ridurre l'accesso non necessario ai dati.

5. Mitigazione dei Rischi Residuali

1. Monitoraggio continuo:

- Utilizzare soluzioni SIEM (es. Splunk, QRadar) per rilevare attività sospette nei sistemi.
- Monitorare costantemente i tentativi di accesso non autorizzato.

2. Collaborazione con esperti di sicurezza:

- Lavorare con team esterni o aziende specializzate per analizzare email di phishing avanzate.
- Segnalare domini e indirizzi email fraudolenti agli enti competenti.

3. Test di resilienza:

- Simulare campagne di phishing per verificare la preparazione dei dipendenti.
- Eseguire penetration test per individuare eventuali vulnerabilità